



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

Numerazione Internazionale

VoipTel tramite la rete di interconnessioni con i maggiori carrier internazionali, è in grado di offrire numeri telefonici nazionali e internazionali. La copertura attuale è di 63 nazioni nel mondo. A richiesta possono essere forniti anche numeri telefonici di altre nazioni.

- Numeri telefonici (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- Portabilità (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- Easy-VoipTel (centralino telefonico remoto)
- Fritz-VoipTel (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- Box-VoipTel (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- Web Hosting-VoipTel (sito web ed e-mail)
- Fax to mail-VoipTel (ricevere fax in pdf via e-mail)
- DSL-VoipTel (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
noc@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER APRILE 2013

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Skype arriva a quasi un terzo dei minuti di traffico telefonico globale

È in espansione il traffico voce globale: nel 2012 ha raggiunto un incremento del 5% rispetto all'anno precedente fino a 490 miliardi di minuti, ma risulta in diminuzione se paragonato all'aumento del 9% nel 2011. A rallentare la crescita dei minuti trascorsi in conversazioni ha contribuito anche la crisi economica con la riduzione delle telefonate internazionali tra i migranti. Conquistano terreno le chiamate attraverso internet (voip) e raggiungono il 34% del tempo complessivo impegnato in dialoghi. Lo studio ricorda che i dispositivi mobili ammontano all'83% delle linee telefoniche nel mondo. Indica inoltre che l'anno scorso Skype ha tagliato il traguardo di 167 miliardi di minuti e più del 40% del suo traffico avviene attraverso video. Cisco prevede che il traffico dati mobile nel mondo aumenterà di 13 volte dal 2012 al 2017 e le prime tre fonti saranno smartphone, laptop e tablet.

Gli Usa cercano 100 hacker per rinforzare la sicurezza informatica

Il Department of Homeland Security non è l'unico a voler coinvolgere gli hacker. Altre agenzie degli Usa sono a caccia di assi del software per arricchire le loro fila. E i duelli di abilità per portare alla luce i punti deboli nelle mura elettroniche sono un laboratorio aperto dove scoprire talenti. La diffusione del cybercrime ha aumentato una richiesta di figure professionali che potrebbe non incontrare una corrispondente offerta. Secondo le stime della società di sicurezza informatica McAfee i danni potenziali derivanti dal cybercrime e dalla perdita di dati ammontano a 4,6 milioni di dollari in media per ogni azienda in un campione esaminato da uno studio in collaborazione con la Purdue University. Il colosso delle telecomunicazioni At&t valuta che negli Usa le imprese raddoppieranno o triplicheranno le spese per le difese digitali. Aumentano anche le minacce per i navigatori online. Negli ultimi tre mesi del 2012 McAfee ha confermato la tendenza alla diffusione di malware in grado di infettare i dispositivi mobili: sono aumentati di 44 volte rispetto all'anno precedente. E alle botnet si affianca la distribuzione di url che facilitano il download di software malevoli.

WhatsApp nega: non vendiamo a Google

Nessuna contrattazione in corso: Google non intende comprare WhatsApp, un'applicazione software che permette agli utenti di scambiarsi messaggi dai dispositivi mobili. La smentita arriva da Neeraj Arora, head of business development di WhatsApp. L'ipotesi di un accordo aveva sollevato immediatamente speculazioni sul web. Il passaparola è rimbalzato presto sui social network. È tra le principali piattaforme al mondo di instant messaging in un contesto di intensa competizione per attrarre pubblico. In particolare aveva aperto un dibattito la cifra dell'acquisizione: un miliardo di dollari.

Telefonare in VoIP da Facebook, ora è possibile

Se le chiamate in VoIP, fin qui, non hanno spaventato granché le compagnie telefoniche, da oggi qualcosa potrebbe cambiare. Perché ad entrare con prepotenza nel settore delle telefonate via Internet è Facebook, un mostro cybernetico da oltre un miliardo di iscritti. Il social network di Mark Zuckerberg ha rilasciato un'estensione di Facebook Messenger che consente di chiamare e ricevere chiamate. Un servizio simile a Skype, con la differenza che fra i contatti in rubrica ti ritrovi tutti i tuoi amici di Facebook che utilizzano Messenger. L'aggiornamento, che era già disponibile negli Stati Uniti, in Canada e nel Regno Unito, è da poco disponibile sia per i dispositivi iOS che per quelli marchiati Android, ed è avvenuto in modo silente. Non è stato necessario, infatti, scaricare nessun upgrade della App per trovare la nuova funzionalità. Le prime impressioni sono decisamente positive. Ovviamente, per usufruire del servizio VoIP è necessaria una connessione a internet (3G o WiFi), e in questo caso un servizio di tipo flat.

Internet Explorer rialza la voce. La versione 10 piace. Perde terreno Chrome

Buona l'ultima. La versione più recente, la 10, del browser di Microsoft ha contribuito a riportare in auge Internet Explorer, che a febbraio ha messo in fila tutti gli altri programmi di navigazione online catturando una fetta del 55 per cento degli utenti Internet su scala globale. Alla crescita di Explorer, questo il secondo parametro di rilievo, ha fatto eco in questo inizio di 2013 la frenata di Google Chrome, di recente aggiornato alla versione 25. Sorride al bilancio di febbraio invece Mozilla, in virtù del fatto che Firefox (è da poco disponibile la release 19) ha riguadagnato qualcosa sul mese precedente per assestarsi a una quota del 20,1 per cento, contro il 16,3 per cento del browser di Mountain View. Safari di Apple, per chiudere il cerchio, è salito al 5,4 per cento mentre Opera non va oltre l'1,8 per cento.

Microsoft vende la piattaforma di Iptv a Ericsson

Ericsson ha deciso di comprare Microsoft Mediaroom, la piattaforma IPTV di Redmond, ovvero la tecnologia che permette di trasmettere contenuti tv attraverso l'internet veloce. Mediaroom, con sede a Mountain View in California, ha 400 impiegati e potrebbe aiutare Ericsson a diventare il più grande provider del settore. Lo ha dichiarato lo stesso gruppo svedese che però non ha voluto rivelare il valore dell'operazione. Ericsson, il maggior costruttore di reti wireless, sta cercando di raggiungere e competere con i provider via cavo e satellite.

Twitter compie sette anni e si prepara allo sbarco in Borsa

Taglia il traguardo di sette anni Twitter: procede in direzione di uno sbarco in Borsa. Fin dal debutto ha dimostrato la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Ha anticipato Facebook e Google nell'uso degli aggiornamenti in tempo reale all'interno dei social network. Ha diffuso più di altri l'abitudine di adoperare gli hashtag per definire gli argomenti delle conversazioni. È diventato uno spazio di formazione dell'opinione pubblica globale. Twitter moltiplica i progetti per coinvolgere gli utenti e costruire un percorso originale. Secondo gli analisti i microvideo di Vine potranno essere una bacheca per inserzioni commerciali. Accoglie formati per la pubblicità adatti alla comunicazione in 140 caratteri tra lettere e numeri: talvolta si avvicinano agli haiku giapponesi. Emarketer prevede che Twitter l'anno prossimo raggiungerà un fatturato di 807,5 milioni di dollari derivante dai messaggi promozionali. Inoltre ha stretto accordi per il social data mining con società come DataSift che permettono di esplorarne gli archivi.

YouTube arriva a un miliardo di utenti: da start up ad archivio visivo del pianeta

YouTube vola verso una soglia record: un miliardo di utenti mensili nel mondo arrivano tra i suoi scaffali digitali per vedere i filmati. Raggiunge il traguardo già tagliato da Facebook in precedenza. Si adatta all'accesso dai dispositivi mobili. E continua l'evoluzione che ha portato una piccola startup a diventare un archivio visivo planetario. Sul blog ufficiale YouTube ricorda che ha tra i suoi utenti quasi una persona su due connessa a internet. Le rilevazioni di Comscore indicano che a seguire sul podio delle piattaforme di video online sono al secondo e al terzo gradino rispettivamente Facebook e Vevo, secondo i dati degli Stati Uniti.

Chi usa Skype è tracciabile ma a Microsoft va bene così

La facilità e la comodità d'uso, oltre all'economicità e all'impossibilità di essere tracciati sono gli ingredienti che hanno decretato il successo della ricetta Skype. Ma i quattro segreti del successo sono tre, perché la non tracciabilità è del tutto relativa. Esistono sul web una quantità di resolver, ovvero software che permettono di conoscere l'indirizzo IP della persona chiamata via Skype i quali, se usati con regolare periodicità, possono addirittura restituire una mappa esaustiva degli spostamenti che questa ha fatto nel tempo. Questi software contattano il bersaglio designato (basta conoscerne il nome Skype) e restituiscono al chiamante alcuni dati, tra i quali anche il suo IP. Da qui all'utilizzo per violazione della privacy o per lo spionaggio il passo è piuttosto breve.

Sicurezza informatica: la password non si scriverà più, si penserà

L'azienda statunitense NeuroSky ha in vendita MindSet, un dispositivo che costa 199,99 dollari, somiglia a un paio di cuffie per Skype, ma al posto del microfono ha un sensore di onde cerebrali posizionato sulla fronte. Può essere usato per inviare via Bluetooth le proprie onde cerebrali a un software in grado di farne uso. Esistono altri dispositivi simili, come Emoc di Emotiv. Nel corso di una conferenza internazionale sulla crittografia a Okinawa, il professor John Chuang della School of Information di Berkeley ha presentato i risultati di una ricerca, secondo cui dispositivi del genere potrebbero avere un luminoso futuro nel campo della sicurezza. Le password alfanumeriche sono considerate ormai insufficienti per garantire la sicurezza informatica: troppo semplici da rubare o da indovinare. Sono molto più sicuri i sistemi biometrici, che riconoscono le persone da dettagli fisici come le impronte digitali, la retina, i connotati facciali o la voce. Nessuno di questi sistemi, però, ha raggiunto i livelli di affidabilità, economicità e facilità d'uso necessari per un'ampia diffusione. Secondo Chuang i lettori come il MindSet potrebbero essere la soluzione.

L'acqua è la nuova frontiera degli schermi 3D e multi-touchv

Displair è uno schermo innovativo che sfrutta un umidificatore per trasformare l'acqua in un pannello di nebbia fredda in grado di proiettare immagini in tre dimensioni. E che, grazie a una serie di sensori a infrarosso, permette anche di toccarle e di interagire con loro tramite gesti simili a quelli usati per comandare a distanza la console Xbox tramite Kinect. Non bisogna aspettarsi la stessa qualità visiva di un modello LCD (cristalli liquidi) o al plasma attualmente in commercio, né la stessa velocità di reazione del controller di Microsoft, ma l'idea è affascinante per la sua indubbia originalità.

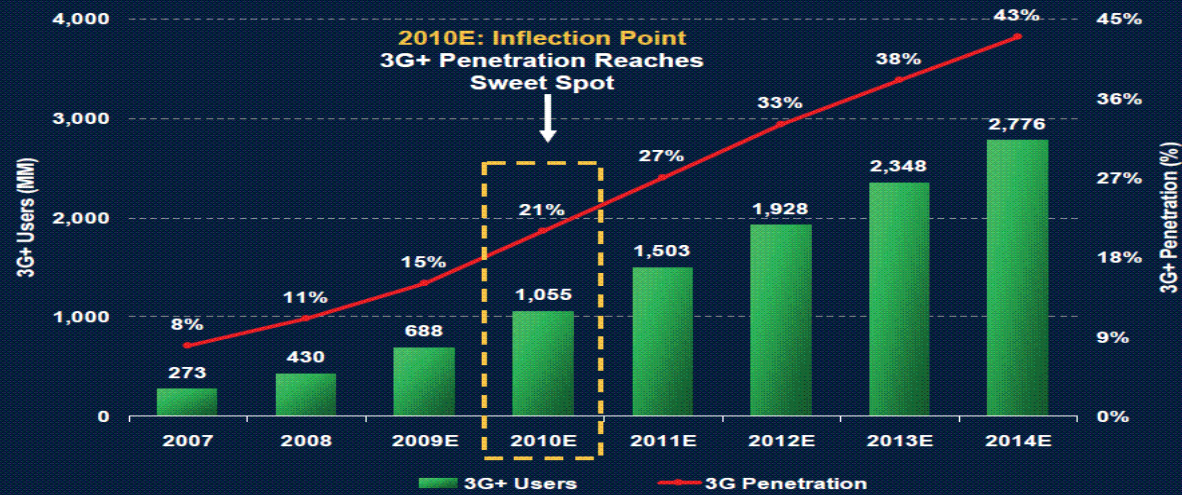
Facebook pensa di introdurre gli hashtag come twitter

Il simbolo «#» che racchiude e cataloga le conversazioni su Twitter fa breccia nel cuore di Facebook. Ne dà notizia il Wall Street Journal mettendo l'accento sulle potenzialità che l'hashtag può avere nella ricerca di argomenti. Ancora non si parla né di date né del simbolo che diventerà l'icona degli hashtag ma c'è da supporre che i lavori entreranno ben presto nel vivo, soprattutto alla luce del fatto che una migliore organizzazione delle conversazioni aumenta la godibilità dell'esperienza e l'appetibilità per gli inserzionisti. Sono però i numeri e le tendenze a suggerire lo scopo principe dell'hashtag secondo la filosofia di Zuckerberg: sono molte le aziende che usano gli hashtag per fare promozione; appaiono negli inserti pubblicitari su carta e in TV e, cosa da non sottovalutare, aiutano e non poco la fruizione e l'indicizzazione, aspetti particolarmente graditi soprattutto a chi fa largo uso di device mobili.

Altre informazioni

Global 3G Subscribers = 2010E 'Mainstream' Inflection Point, Penetration >20%

Global 3G+ Subscribers & Penetration, 2007 – 2014E



Morgan Stanley

Note: 3G+ technologies include WCDMA, HSPA, TD-SCDMA, 1xEV-DO, LTE and WiMax.
Source: Ovum Estimates, Morgan Stanley Research.

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>